

Newsletter eSkills for Jobs Marzo 2016



Grand Coalition
for Digital Jobs

a cura di  DELLA SILVA COMMUNICATION CONSULTING.

Codemotion Roma 2016- VI Edizione

Dal 17 al 19 Marzo 2016 si è tenuta la VI edizione di Codemotion Roma, la più grande conferenza tecnica per sviluppatori software in Italia e una delle più grandi in EMEA, con un network di circa 35.000 developer: 3 giorni dedicati esclusivamente al codice.

A Codemotion Roma sono stati presentati oltre 100 talk con speaker provenienti da tutto il mondo, sulle più importanti tecnologie, a cui hanno assistito oltre 2000 CTO, professionisti e studenti.

Si sono affrontati topic come Front-End, DevOps, Bigdata, Microservices, GameDev, Mobile, Security, Nosql, IOT, Java, PHP, TDD.

10ª Edizione della Romecup e 1ª Edizione delle Olimpiadi di Robotica

Dal 16 al 18 marzo si è svolta nella capitale la 10ª edizione della ["RomeCup 2016, l'eccellenza della Robotica a Roma"](#), con la formula del multi evento: gare, laboratori, area dimostrativa, conferenza e talk.

In gara 156 squadre provenienti dalle scuole di 17 regioni italiane con selezioni per i mondiali di robotica (RoboCup).

Nell'area espositiva, allestita al Palalevante del Croce-Aleramo, 200 prototipi: 56 sono i "campioni robotici" selezionati per le [Olimpiadi della Robotica](#), promosse dal Miur con la Fondazione Mondo Digitale.

I vincitori saranno premiati a Parma il 24 maggio nell'ambito della Maifest, serata inaugurale della Fiera SPS IPC Drives Italia.

Masterlab H-Campus

I MasterLab di [H-Campus](#) propongono un approccio interattivo e multidisciplinare: Design Thinking, approccio Lean, crescita personale e sviluppo delle competenze trasversali sono alla base dei percorsi formativi.

I prossimi MasterLab saranno:

[MASTERLAB IN DIGITAL ECONOMICS & ENTREPRENEURSHIP - MADEE](#): Aprile - Giugno 2016;

EXECUTIVE MASTERLAB IN TRASFORMAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: Autunno 2016 - Part time;

MASTERLAB IN WEB DEVELOPMENT: Autunno 2016 - 3 mesi full time.

La Get Online Week 2016 Approda A Foligno

Anche quest'anno il **Centro Studi Città di Foligno** si è impegnato nella promozione della cultura e delle competenze digitali in occasione della [Get Online Week](#), una campagna annuale sul rafforzamento delle competenze digitali dei cittadini europei promossa da **Telecentre Europe**, organizzazione europea di cui il Centro Studi è membro.

Numerose sono state le attività che il Centro Studi ha organizzato **dal 14 al 20 marzo** per sensibilizzare diverse categorie di destinatari sui due temi portanti della campagna 2016: **"competenze digitali per il lavoro"** e **"consapevolezza e fiducia sul Web"**.

Cambio Di Cultura

[Culture](#) accompagna le imprese pubbliche e private nello sviluppo delle competenze e della cultura digitale.

Il progetto “Cambio di cultura” prevede:

- Mappatura delle competenze e delle culture interne
- Workshop di approfondimento e di confronto tra le imprese che partecipano al progetto
- Formazione al pensiero e alla cultura digitale, con particolare attenzione al nuovo ruolo del management e dalla direzione Risorse Umane.

Destinatari sono le imprese e la PA.

Per approfondimenti: Nòva Sole24Ore <http://nova.ilsole24ore.com/frontiere/cambio-di-cultura/>;

Agid Coalizione per le competenze digitali <http://competenzedigitali.agid.gov.it/progetto/cambio-di-cultura>

Cambio Di Cultura

[Culture](#) accompagna le imprese pubbliche e private nello sviluppo delle competenze e della cultura digitale.

Il progetto “Cambio di cultura” prevede:

- Mappatura delle competenze e delle culture interne
- Workshop di approfondimento e di confronto tra le imprese che partecipano al progetto
- Formazione al pensiero e alla cultura digitale, con particolare attenzione al nuovo ruolo del management e dalla direzione Risorse Umane.

Destinatari sono le imprese e la PA.

Per approfondimenti: Nòva Sole24Ore <http://nova.ilsole24ore.com/frontiere/cambio-di-cultura/>;

Agid Coalizione per le competenze digitali <http://competenzedigitali.agid.gov.it/progetto/cambio-di-cultura>

Corsi Di Formazione 2016 Di ImparaDigitale

Per l'anno 2016, la proposta di **ImparaDigitale** si arricchisce di contenuti, per preparare i giovani ad essere protagonisti consapevoli del prossimo futuro.

Le competenze digitali diventano, così, parte integrante dell'attività laboratoriale.

Nell'ambito della didattica, **ImparaDigitale** propone un piano di corsi rivolto non solo ai docenti, ma anche ai dirigenti scolastici, personale ATA e alle famiglie.

Al centro dell'attenzione, non solo le competenze digitali e tecnologiche, ma anche le problematiche legate all'organizzazione scolastica e alle competenze manageriali.

Il corso prevede un approccio di tipo laboratoriale, basato sulla metodologia del *learning by doing* e su strumenti innovativi, fra cui il metodo **Bardi-ImparaDigitale** della “classe scomposta” e della “scuola scomposta”.

Per maggiori informazioni consulta: <http://www.imparadigitale.it/corsi-di-formazione/>

“Scuola Digitale, Friuli Venezia Giulia apripista” (da Il Piccolo del 15 marzo 2016)

«Il Friuli Venezia Giulia sarà la prima Regione Italiana a stipulare un accordo di programma sulla scuola digitale con il ministero dell'Istruzione alla presenza del ministro Stefania Giannini». Debora Serracchiani non nasconde la soddisfazione. E nemmeno la data del d-day: l'accordo all'avanguardia sarà firmato il 29 aprile, in occasione dell'Internet day, quando si festeggeranno i trent'anni del web in Italia. La presidente della Regione, partecipando al primo incontro organizzativo in vista dell'IdFvg, ricorda che la giornata della cultura digitale, organizzata in Friuli Venezia Giulia da Insiel spa in collaborazione con la Regione, gode del patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e punta a intensificare i risultati del "D-day 2014": «Il successo di allora derivò dalla capacità di coinvolgere l'intero territorio cogliendo un moto spontaneo. Vogliamo replicare il risultato il 29 aprile con quella maggiore concretezza che proviene dal lavoro portato avanti fin qui, in particolare nel settore della sanità e degli enti locali, ma anche in tante altre iniziative». L'Internet day del Friuli Venezia Giulia conta sin d'ora su più di 150 eventi che sono stati proposti, o che saranno proposti entro la scadenza del 24 marzo, da soggetti pubblici e privati all'indirizzo mail dday@insiel.it. Serracchiani, che interviene in una sala gremita di rappresentanti di istituzioni, enti, associazioni e imprese con il presidente di Insiel Simone Puksis al fianco, spiega che in prima fila ci sono già l'Ufficio scolastico regionale e la direzione regionale Istruzione. Non basta. L'IdFvg, tra gli altri, vedrà il coinvolgimento di Microsoft e Cisco nonché del digital champion Riccardo Luna, ambasciatore della rivoluzione digitale, ma il vero protagonista sarà il territorio a tutto campo. Moltissimi gli spunti rilanciati nel corso dell'incontro organizzativo: si va dal progetto organico sul cyber-bullismo, a cura delle istituzioni scolastiche regionali, al coworking artigianale, dal webmarketing ai temi delle startup, dalla app geolocalizzata per soccorrere le persone in difficoltà al progetto di un nuovo bastone elettronico per ciechi e ipovedenti, senza trascurare la possibile collaborazione con eventi digitali come "State of the Net". Dal confronto emerge anche la necessità di coinvolgere le persone più anziane che non usano ancora il computer e che devono quindi essere alfabetizzate informaticamente. Due auspici finali da Serracchiani: l'articolazione di «progetti di respiro più lungo», che possano vivere dopo il 29 aprile e una giornata di eventi che si sviluppino in maniera «non troppo burocratizzata ma, se possibile, smart». Manca ancora l'hashtag ufficiale della giornata digitale, ma sarà definito a breve.

"Gli executive hi-tech in cattedra per il digitale" (di Enrico Miele, da La Repubblica del 7 marzo 2016)

In un Paese alla perenne caccia di talenti digitali, ora arriva una scuola per formare i manager del futuro. A salire in cattedra, però, saranno soprattutto quei capitani d'impresa che sono riusciti a conquistare, e in alcuni casi a rivoluzionare, il mondo del web. A partire da big come Yoox, Google e Ibm. Il progetto, da alcuni ribattezzato "Silicon Italy", è il neonato Center for digital business education. Una sorta di tempio dedicato allo studio dell'economia digitale – il primo del suo genere in Europa – frutto della collaborazione tra la Bologna Business School e il gruppo Yoox Net-a-porter di Federico Marchetti. Il punto di partenza è la formazione in campo digitale, che in Italia latita più che da altre parti, visti i cronici ritardi anche sulle infrastrutture informatiche (si pensi ai tassi di diffusione della banda larga rispetto ai nostri partner europei). In questo contesto si inserisce l'idea del centro di formazione manageriale che avrà la sua sede alla Business School, diretta da Massimo Bergami, che per quasi un anno ha lavorato fianco a fianco con Marchetti proprio per mettere a punto master, stage e workshop che inizieranno nei prossimi mesi. «Con questa iniziativa – spiega lo stesso Bergami – vogliamo realizzare una cosa che ancora non esiste: un centro basato sia sulla ricerca, sia sulla conoscenza manageriale; applicare questo concetto al mondo del digital. Il tutto partirà prima dell'estate». Sono decine le figure che

verranno formate nei suoi laboratori: si va dagli analisti del web agli specialisti dei "big data", passando per gli esperti di marketing digitale e quelli di e-commerce. Il progetto è legato a questa inedita alleanza tra la scuola di management dell'Università di Bologna e il colosso Yoox. Già prima del via, si sono aggiunte altre aziende – Boston Consulting e GroupM – che collaborano ai diversi corsi (per lo più in inglese), attraverso attività, borse di studio e il coinvolgimento diretto dei loro manager di spicco come docenti. «I talenti che usciranno da questa scuola del futuro – spiega Marchetti – avranno brillanti percorsi di carriera. Il nostro apporto è un atto di responsabilità sociale verso il Paese». Il nodo, racconta il fondatore del colosso dell'e-commerce della moda, è sempre quello delle competenze digitali di chi lavora in azienda. In casa Yoox «il più grande cruccio in questi anni è stato quello di trovare talenti, da cui dipende il successo di qualsiasi azienda. La maggior parte del nostro tempo l'abbiamo spesa a cercarli». Al taglio del nastro nel capoluogo emiliano hanno partecipato decine di manager a cavallo tra informatica, media e finanza, come Enrico Cereda (Ibm Italy), Massimo Beduschi (GroupM) e Marc Vos (Boston Consulting). Da qui al 2020, spiegano dal palco, l'85% dei mestieri richiederà competenze digitali e in questo campo l'Italia ha un'opportunità incredibile. Per Fabio Vaccaroni, managing director di Google Italia, è sulla scia di queste iniziative che «Bologna può avere ambizioni concrete» per candidarsi a ospitare la prima «Silicon Italy».

Massimo Bergami, direttore dei corsi della Bologna Business School.

"Piattaforma nazionale integrata per la cultura e le competenze digitali nel Ssn". Ecco il progetto di alfabetizzazione promosso da Federsanità (da Quotidiano Sanità del 2 marzo 2016)

La trasformazione digitale del Servizio sanitario nazionale (Ssn) deve partire dai bisogni delle persone che operano al suo interno, attraverso un programma graduale di ascolto e di alfabetizzazione digitale. Questa strategia è alla base del progetto "Piattaforma nazionale integrata per la cultura e le competenze digitali nel Servizio Sanitario Nazionale" promosso da Federsanità ANCI, ISIMM Ricerche, Consorzio interuniversitario NITEL (unità Roma Tor Vergata) e HL7 Italia e presentato questa mattina a Roma in Audizione presso la Commissione Agenda Digitale della Conferenza delle Regioni da Valentina Albano dell'Area Innovazione e Sviluppo di Federsanità ANCI e Giuseppe Greco segretario generale di ISIMM Ricerche. L'obiettivo è avviare un'articolata azione web-based per lo sviluppo delle competenze digitali in sanità e favorire una diffusa consapevolezza dell'innovazione digitale all'interno del Ssn, in particolare per quanto riguarda i servizi di Fascicolo sanitario elettronico, ePrescription, Cartella clinica digitale, dematerializzazione e Telemedicina. Il progetto si iscrive nell'ambito della Strategia per la Coalizione Nazionale per le competenze digitali 2015, promossa dall'Agenzia per l'Italia Digitale, quale parte della Grand Coalition for Digital Jobs della Commissione Europea. "In questa prospettiva - dichiarano da Federsanità - la realizzazione di un programma per allineare all'ICT un adeguato investimento in cultura e competenze digitali è la conditio sine qua non per spingere tutto il Ssn a un ripensamento sistemico. Peraltro le caratteristiche intrinseche del settore sanitario richiedono la necessità di sviluppare un programma ad hoc per le competenze digitali, differenziato dagli altri comparti della P.A. e declinato sugli specifici bisogni e processi del settore." Secondo un'indagine AICA-SDA Bocconi il "non sapere informatico" genera costi di improduttività per il settore sanitario stimati intorno a 850 milioni di euro all'anno. Mentre il ritorno annuale stimato per la formazione digitale di base è superiore ai 2 miliardi di euro.

eSkillsforJobs

eskillsforjobs@associazioneanitec.it

www.eskillsforjobs.it



[@eskills4jobsIT](https://twitter.com/eskills4jobsIT)

Ufficio Stampa ANITEC

Della Silva Communication Consulting

Tel. [347 1265589](tel:3471265589)

pavanati@dellasilva.com